

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 218 DEL 04/04/2017**

**OGGETTO**

SUA: LAVORI DI RAFFORZAMENTO STRUTTURALE E RIPARAZIONE DANNI DOVUTI AL SISMA DI MAGGIO 2012 DEL CIMITERO COMUNALE DI RIO SALICETO (CIG 6901082904: CUP I92C16000080006) ANNULLAMENTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA NON EFFICACE DISPOSTA CON DETERMINAZIONE N. 144/2017

## Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

### IL DIRIGENTE

Premesso che:

con Decreto del Presidente n. 1 del [12/01/2017](#) è stata affidata ai dirigenti titolari di centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale e sono state loro assegnate in via provvisoria, sino all'approvazione del bilancio di previsione 2017, le risorse finalizzate alle attività dell'ente nei limiti dell'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

con Decreto del Ministero dell'Interno 30/03/2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 è stato rinviato al 30/06/2017;

Visto l'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 relativo alle norme che regolano l'esercizio provvisorio;

Atteso che:

la Provincia di Reggio Emilia ha svolto il ruolo di stazione unica appaltante per conto del Comune di Rio Saliceto per i "Lavori di rafforzamento strutturale e riparazione danni dovuti al sisma di maggio 2012 del cimitero comunale" (CIG 6901082904 – CUP I92C16000080006)", su richiesta del Comune, avanzata con proprio provvedimento n. 430/2016;

con determinazione del sottoscritto dirigente n. 144/2017 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva non efficace dei lavori di cui sopra alla ditta IGEA COSTRUZIONI SRL - Via I. Montanelli, 6 - 81036 San Cipriano d'Aversa (CE) – C.F. 03275710659 – P.IVA 02745450615, che ha offerto un ribasso del 25,333% sul valore a base di gara, corrispondente ad un importo netto di € 137.612,48, a cui vanno aggiunti € 18.832,75 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un valore complessivo di € 156.445,23 (centocinquantaseimilaquattrocentoquarantacinque/23) IVA esclusa;

tra le dichiarazioni presentate dalle imprese in sede di partecipazione alla procedura di gara è ricompresa anche la dichiarazione contenuta nel modello C nella quale il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente deve dichiarare esplicitamente "le eventuali condanne penali passate in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, nonché di aver subito condanne, con sentenze passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, per i quali il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima";

inoltre il modello stesso prevede espressamente che "dovranno essere indicate tutte le condanne penali, comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione, in

quanto la mancata indicazione di una qualsiasi condanna penale come sopra qualificata, comporterà l'esclusione dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 80, comma 1 del Codice dei Contratti”;

Considerato che:

il rappresentante legale dell'impresa sopra indicata, nel compilare il modello precitato che ha sottoscritto, ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, ha omesso di dichiarare l'esistenza a proprio carico di alcuni reati, anche se dichiarati estinti, che rientrano nelle fattispecie sopra indicate, dei quali si è venuti a conoscenza, nell'ambito dei controlli ex lege post aggiudicazione, attraverso l'interrogazione del Sistema Informativo del Casellario Giudiziale presso il Ministero della Giustizia, il cui responso si allega la presente atto;

l'omessa dichiarazione dei predetti reati comporta, come sopra espressamente indicato, l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara;

Ritenuto pertanto di annullare la propria determinazione 7 marzo 2017, n. 144, in punto alla aggiudicazione definitiva non efficace dei lavori in argomento alla predetta impresa, con caducazione di tutti gli atti e i passaggi procedurali precedenti e conseguenti all'annullamento de quo, ivi compresa la seduta di gara nella quale è stata formulata la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs.vo n. 50/2016;

Rilevato che:

l'appalto in oggetto è stato aggiudicato con il criterio del prezzo più basso con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del decreto precitato;

pertanto non è possibile scorrere la graduatoria rivolgendosi al secondo classificato in quanto, trattandosi di un sistema di aggiudicazione che esclude con un calcolo matematico, tenuto conto dei ribassi presentati, le offerte anomale, la mancanza di un operatore economico può comportare la modifica della graduatoria;

Ritenuto pertanto di convocare una nuova seduta aperta per la gara in argomento nella quale si procederà a sorteggiare uno dei metodi indicati dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs.vo n. 50/2016, al fine di determinare quale sia l'impresa che ha presentato l'offerta non anomala per procedere con la proposta di aggiudicazione a suo favore;

Dato atto che:

rimangono fatti salvi gli elementi di fatto e di diritto costitutivi della determinazione n. 144/2017, non decaduti in conseguenza dell'annullamento parziale disposto con il presente atto;

ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio;

DETERMINA

di annullare parzialmente, per i motivi in narrativa indicati, la propria determinazione n. 144/2017, relativamente alla aggiudicazione definitiva non efficace dei lavori in oggetto a favore dell'impresa IGEA COSTRUZIONI SRL - Via I. Montanelli, 6 - 81036 San Cipriano d'Aversa (CE) – C.F. 03275710659 – P.IVA 02745450615, con caducazione di tutti gli atti e i passaggi procedurali precedenti e conseguenti all'annullamento de quo, ivi compresa la seduta di gara nella quale è stata formulata la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs.vo n. 50/2016;

di convocare pertanto, per le motivazioni in premessa citate, un nuova seduta aperta per la gara in argomento nella quale si procederà a sorteggiare uno dei metodi indicati dall'art. 97, comma 2, del decreto precitato al fine di determinare quale sia l'impresa che ha presentato l'offerta non anomala con conseguente proposta di aggiudicazione a suo favore;

di dare atto che il Responsabile della Procedura di Gara, ai sensi della legge n. 241/90, è il sottoscritto dirigente.

Reggio Emilia, lì 04/04/2017

IL DIRIGENTE DEL  
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile,  
Patrimonio ed Edilizia  
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....